



2/2014 13/01 – 18/01

Redazione a cura della Segreteria territoriale CISL Scuola Brescia-ValleCamonica

Dichiarazione di F. Scrima: sugli scatti si vada presto al negoziato

Il decreto varato oggi dal Consiglio dei Ministri risolve solo in parte le questioni che hanno avuto grande risonanza nelle cronache dei giorni scorsi. Sugli scatti di anzianità non ci sarà alcuna restituzione di somme già percepite, né arretramento di posizioni economiche acquisite: viene accolta, dunque, una richiesta che abbiamo posto da subito con forza, di fronte all'ipotesi di interventi così gravemente penalizzanti per i lavoratori della scuola.

Resta comunque indispensabile e risolutivo, come avvenuto negli anni scorsi, un passaggio negoziale di cui torniamo a chiedere che siano accelerati i tempi. Noi siamo pronti, come sempre, ad assumerci la responsabilità delle scelte necessarie a dare effettive tutele ai lavoratori e ai loro salari; le vicende di questi giorni confermano la complessità di questioni che non si risolvono né con inesistenti "bacchette magiche", né con velleitarismi inconcludenti.

Nulla si dice, nel decreto, sull'altra questione in campo, quella delle posizioni economiche del personale ATA. La nostra posizione è chiara: no alla manomissione di intese contrattuali che vanno rispettate e attuate, anche perché servono a retribuire attività essenziali per il buon andamento delle scuole, sotto il profilo dell'offerta formativa e dell'efficacia organizzativa e amministrativa.

Quanto al recupero di compensi già erogati negli anni scorsi, si tratterebbe di un'operazione inaudita e inconcepibile, addirittura di un furto, visto che con quei soldi si sono pagate prestazioni già rese effettivamente dai lavoratori.

Torneremo a incalzare il governo perché la questione trovi la giusta soluzione: nessun recupero, conferma delle posizioni economiche già assegnate, piena attuazione delle norme contrattuali.

Richieste che ribadiremo quanto prima nell'incontro con la ministra Carrozza che già abbiamo chiesto con urgenza e di cui ci attendiamo la convocazione.

Roma, 17 gennaio 2014

Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

Scrima: servono decisioni urgenti, il ministro ci convochi

Sugli scatti di anzianità cresce la confusione mentre servirebbero urgenti e chiare decisioni, che si fatica a intravedere anche dopo l'ultimo comunicato di Palazzo Chigi. Non bastano più i ripetuti incontri tecnici per trovare soluzioni chiare, trasparenti e che non comportino ulteriori rinvii; soluzioni che a questo punto passano necessariamente attraverso una modifica del dPR 122/2013, tale da riconoscere pienamente le anzianità maturate nel 2013.

Sgombrato il campo da questo problema, si vada poi alla trattativa all'ARAN sulla scorta di un atto di indirizzo che scaturisca da un'accurata ricognizione di tutte le risorse effettivamente utilizzabili.

Oltre al recupero di validità del 2012 ai fini degli scatti di anzianità, devono trovare contestuale soluzione sia la questione delle posizioni economiche del personale ATA, sia quella della retribuzione dei Dirigenti Scolastici legata al Fondo Unico Nazionale, che non può subire decurtazioni da cui deriverebbero pesanti effetti di retrocessione retributiva.

Su tutto questo vi è necessità di un confronto politico, il ministro ci convochi con urgenza.

Roma, 14 gennaio 2014

Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

Scatti di anzianità: la ritenuta effettuata dal MEF sarà immediatamente restituita

Molti lavoratori che hanno percepito nel 2013 lo scatto di anzianità stanno riscontrando (avendo visualizzato il proprio "cedolino" di gennaio 2014) una ritenuta di entità varia, fino a un massimo di € 150,00.

Nonostante il "dietro front" governativo, effetto delle pressanti proteste sindacali, infatti, la decurtazione è stata effettuata poiché le procedure di elaborazione degli stipendi - iter che, ovviamente, deve essere portato a termine entro i primi giorni di ciascun mese per consentire l'effettiva liquidazione degli emolumenti nel giorno stabilito (a regime, il 23) - sono state concluse prima dell'impegno a bloccare detti recuperi.

La cifra trattenuta, però, sarà immediatamente rimborsata con un'emissione speciale che avrà la stessa data di "valuta" dello stipendio di gennaio.

Al riguardo sul portale NoiPA è pubblicata la seguente nota:

*"Stipendi della scuola - Sospensione recupero debiti per blocco scatti di anzianità 2013
Con lo stipendio ordinario di gennaio è stata data applicazione al dPR 122/2013 con blocco degli*



Ok del MEF alle assunzioni su sostegno. Ora cambiare passo sulla scuola

Sul progetto "volontariato nella scuola" del Comune di Brescia la Cisl Scuola chiede maggiore chiarezza

scatti di anzianità dal 2013 e recupero degli eventuali debiti per un importo massimo mensile di 150 euro lordi.

Come da disposizioni concordate tra il MEF e il MIUR, è sospesa l'attività di recupero e l'importo di 150 euro lordi verrà rimborsato con esigibilità contestuale a quella dello stipendio ordinario in pagamento nel mese di gennaio 2014.

Ulteriori emissioni straordinarie potranno essere effettuate in attuazione delle decisioni che verranno assunte in sede governativa in ordine al riconoscimento degli scatti di anzianità ai lavoratori che ne abbiano beneficiato nell'anno 2013".

Il tono è quello della lite che continua, dopo essere esplosa sulla vicenda scatti col fitto scambio di accuse tra politici e governo e tra ministeri dello stesso governo, alla ricerca del colpevole di un tentato recupero di somme già pagate ai lavoratori della scuola. L'argomento ora sono le assunzioni degli insegnanti di sostegno, col MEF che ribatte piccato a chi ne paventava il blocco: tutti i controlli del caso, dice una [nota dell'ufficio stampa del MEF](#) datata 10 gennaio, sono già stati fatti e il decreto potrà giungere in breve tempo al suo definitivo approdo in Consiglio dei Ministri.

Al di là dei toni, che confermano il persistere di una fase di assestamento la cui durata e i cui esiti è difficile prevedere, quel che ci interessa è la sostanza, cioè la conferma del possibile raggiungimento di un risultato per il quale ci siamo spesi con forza nei mesi scorsi. Importante è che si compia un altro passo avanti verso una stabilizzazione del lavoro che rappresenta per noi la strada maestra da percorrere per rimuovere alla radice, nel segno dell'equità e della trasparenza delle regole, partite delicate e complesse come quelle dell'accesso al lavoro.

Resta sullo sfondo la sgradevole sensazione di una difficoltà a rapportarsi e a dialogare in modo costruttivo tra dicasteri, con un'azione di controllo condotta in modo miope che impedisce talvolta di chiudere problemi il cui perdurare costa assai più della spesa che si dice di voler contenere. Ne offre una dimostrazione lampante, ma è solo l'ultimo caso, il mancato accordo sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche: un'intesa pronta da mesi viene mandata a gambe all'aria da un'impuntatura del MEF che ci "regala" la prospettiva di un altro anno di disagi per le scuola e per chi le dirige.

È sempre più indispensabile che sia il governo nella sua collegialità a dare un forte segnale di rinnovamento sul versante delle politiche scolastiche: se davvero si vuole dar senso alla parole mentre si proclama l'avvio di una fase costituente per la scuola, si smetta di considerare istruzione e formazione solo come costi da contenere. La giusta e doverosa attenzione alla spesa si concentri sulla sua qualità e sulla sua efficienza, ma sia libera dall'ossessione di un mero contenimento degli oneri: questa è la logica asfittica e perdente dei tagli lineari, che ha già fatto abbastanza guai. Il cambio di passo del governo avvenga anche su queste cose.

Roma, 13 gennaio 2014

Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

Dopo averlo lanciato sulla stampa a dicembre - aprendo una discussione (sempre per via mediatica) tra entusiasti e dubbiosi - l'Assessore comunale alla Pubblica Istruzione Roberta Morelli ha presentato le sue intenzioni per il progetto "volontariato nella scuola" anche ai rappresentanti dei docenti in un incontro avvenuto mercoledì. "Come organizzazioni sindacali - spiega Luisa Treccani, Segretario generale della Cisl Scuola provinciale - abbiamo detto che le buone idee vanno tradotte nella quotidianità della scuola con chiarezza assoluta per evitare confusione e fraintendimenti".

LA PROPOSTA DEL COMUNE DI BRESCIA

L'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Brescia ha proposto di predisporre un albo di insegnanti pensionati, musicisti o ingegneri che si offrano volontari per lavorare gratis ed insegnare l'italiano ai ragazzi stranieri, ma anche per colmare lacune in matematica o per promuovere l'educazione musicale.

IL SINDACATO: PATTI CHIARI

"Le questioni da precisare - continua Treccani - sono sostanzialmente due. Innanzitutto va rimarcato che l'attività del progetto non deve in alcun modo intersecare le ore curricolari, né per percorsi di alfabetizzazione degli alunni e tantomeno per la sostituzione del personale assente: tutte queste attività sono prerogative del personale delle istituzioni scolastiche che non possono essere sopperite con personale esterno. In secondo luogo va assolutamente definito che la decisione di esperienze di arricchimento dell'offerta formativa avvalendosi dei volontari segnalati dal progetto comunale è di esclusiva competenza degli organi collegiali della scuola".

RISCRIVERE IL PROGETTO



Offerta formativa Regione Lombardia a.s. 2014-2015

Prosegue sui CPIA il confronto sugli organici 2014/15

“Abbiamo chiesto all’Assessore di rivedere il progetto alla luce di queste precise richieste. Se il progetto andrà nell’ottica di promuovere e sostenere il volontariato - conclude la sindacalista della Cisl Scuola - per offrire con spirito solidaristico esperienza e competenza alle istituzioni scolastiche che ritengono significativo e funzionale avvalersene per arricchire l’offerta formativa, non avremo problemi a formalizzare il parere sostanzialmente positivo che abbiamo espresso a voce a fronte delle rassicurazioni verbali ricevute dall’Assessore”.

Sul sito di Regione Lombardia è stato pubblicato il [decreto](#) e l’elenco completo ed aggiornato dell’[offerta formativa](#) prevista nella nostra regione per l’annualità 2014/2015.

L’offerta formativa è dettagliata in relazione alla denominazione del soggetto proponente, al comune dove viene attivato il percorso, alla tipologia di offerta formativa (liceale, tecnica, professionale, di istruzione e formazione professionale). Per ciascuna offerta sono precisati gli eventuali indirizzi/articolazioni/opzioni che dettagliano la tipologia di diploma/attestato ottenibile.

Sono inoltre evidenziati i corsi che si tengono in orario serale e quelli di istruzione e formazione professionale dedicati agli allievi con disabilità.

Tra le novità l’avvio di dodici le classi di licei sportivi che partiranno nell’anno scolastico 2014-2015. Il Liceo sportivo, come noto, è un indirizzo del Liceo scientifico. Prevede lo stesso monte ore complessivo, ma con una riduzione delle ore di filosofia e la sostituzione di latino e di storia dell’arte con le discipline di scienze motorie, diritto ed economia dello sport, scienze naturali.

Per la provincia di Brescia, Brescia, il liceo sportivo attivato è il Liceo Meneghini di Edolo.

[La notizia completa](#)

Si è svolto il 14 gennaio al Miur il secondo incontro di informativa sugli organici per l’anno scolastico 2014/15. Dopo che nel precedente incontro si era affrontato il tema delle classi di concorso atipiche, il confronto ha avuto per oggetto l’organico dei futuri CPIA.

La dott.ssa Palumbo, responsabile della Direzione degli Ordinamenti, ha consegnato ampia documentazione sull’attività del gruppo tecnico istituito dal Miur per l’elaborazione delle Linee guida previste dal regolamento sui CPIA (DPR 263/2012) e sui “Progetti assistiti a livello nazionale” avviati nel corrente anno scolastico.

L’Amministrazione ha illustrato una proposta che si applicherebbe già dal 2014/2015 sia sui CPIA - qualora vengano costituiti - sia sui CTP e sui Corsi serali, qualora non si provveda alla costituzione dei CPIA, fermo restando che CTP e corsi serali dovrebbero cessare comunque il loro funzionamento col 31 agosto 2015.

Per i percorsi di primo livello è prevista l’assegnazione di un organico di posti di scuola primaria e di scuola media in linea con le disposizioni dell’O.M. 455 del 1977 (3 docenti di primaria e 5 di scuola media) integrati da ulteriori 2 docenti di scuola media per complessivi 10 docenti ogni 160 studenti, assumendo come riferimento la serie storica degli iscritti. Per i percorsi di secondo livello, la dotazione organica è stabilita con riferimento a quadri orari pari al 70% dei corrispondenti corsi ordinamentali. Mancano al momento indicazioni sui criteri cui fare riferimento per il personale ATA, così come per i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati all’acquisizione di una qualifica. Riservandoci di approfondire ulteriormente i contenuti della proposta illustrata, abbiamo però evidenziato che il tema della attribuzione delle risorse di organico non può prescindere dalla conclusione del lavoro sulla definizione delle Linee Guida che sono alla base del passaggio al nuovo ordinamento e a nuovi assetti didattici. Abbiamo inoltre sostenuto l’importanza di trarre dall’esperienza dei Progetti assistiti appena avviati elementi utili a definire i parametri di un’offerta formativa efficace, di cui le dotazioni organiche sono un fattore essenziale e indispensabile.

Abbiamo sottolineato l’esigenza di adeguate risorse per un reale sviluppo del settore, esigenza che mal si concilia con prospettive di contenimento del personale, anche tenuto conto delle attività di accoglienza e orientamento previste dal Regolamento.

Abbiamo inoltre richiesto che l’amministrazione verifichi le reali possibilità di avvio dei CPIA, visto che nei piani regionali sono spesso previsti solo numericamente senza specificarne il concreto assetto sul territorio.

In merito, infine, a quanto indicato nella circolare sulle iscrizioni, abbiamo ribadito che il termine per gli adulti fissato al 31 maggio, senza previsione di deroghe, è restrittivo e non risponde alla sperimentata necessità di tempi più distesi, proprio per le specificità di questo settore.

L’amministrazione ha preso l’impegno di riconvocare il tavolo sia per l’approfondimento sul tema delle Linee Guida e dei Progetti assistiti, sia in generale in materia di organici alla luce delle osservazioni rappresentate dalle organizzazioni sindacali.



PAS

Con nota Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 880 del 17 gennaio 2014 l'Ufficio VI della Direzione regionale ha pubblicato, in data odierna, gli elenchi dei candidati [ammessi](#) ed [esclusi](#) ai Percorsi Abilitanti Speciali per la classe di concorso A050. [La notizia completa](#)

Con [Decreto n. 17 del 17 gennaio 2014](#) l'Ufficio VI della Direzione regionale pubblica l'elenco rettificato degli [ammessi](#) e degli [esclusi](#) ai PAS per la classe di concorso A043. [La notizia completa](#)

SPECIALE TUTTO PAS

ACCEDI A TUTTE LE NOTIZIE (pubblicazioni elenchi, rettifiche, avvisi...)
RELATIVE AI PERCORSI ABILITANTI SPECIALI

Corso personale neo-immesso

Come ogni anno, la CISL Scuola Brescia - Vallecamonica organizza, in collaborazione con IRSEF-IRFED, un corso rivolto al personale docente e ATA neo-immesso in ruolo.

La partecipazione è aperta a tutti.

Il calendario del corso è reperibile alla [seguinte pagina web](#).

Dirigenti scolastici: proclamato lo stato di agitazione

Proclamato lo stato di agitazione dei Dirigenti Scolastici a fronte delle resistenze che ancora vengono opposte, dal MEF, alla richiesta di non decurtare le risorse del Fondo Unico Nazionale, da cui si attinge per la retribuzione di posizione (parte variabile) e di risultato.

La questione presenta forti analogie con quanto ha rischiato di avvenire col recupero degli scatti già pagati al personale del comparto scuola e alle posizioni economiche del personale ATA.

Nel caso dei Dirigenti, si avrebbero pesanti riduzioni dei trattamenti economici, ben oltre le stesse finalità delle norme di legge che ne prevedono il "congelamento" ai livelli del 2010.

Dell'avvio della mobilitazione è stata data notizia ai ministeri interessati con una [nota unitaria](#) di Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal, spedita in data odierna (14 gennaio).

Programma triennale trasparenza, urgono chiarimenti

La Cisl Scuola, insieme a Snals-Confsal e Uil-Scuola, ha inviato una [nota indirizzata al Ministro](#), al Capo di Gabinetto e al Capo Dipartimento istruzione sollecitando urgenti chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per quanto attiene alla competenza che fa capo alle amministrazioni di emanare in base all'art. 10 il "programma triennale per la trasparenza e l'integrità". La richiesta, si afferma nella nota, è motivata dall'avvicinarsi del 31 gennaio, data entro cui deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità. Sono numerosi i dubbi circa l'applicazione del Dlgs 33/2013 alle istituzioni scolastiche, nel frattempo si moltiplicano ovviamente i segnali di preoccupazione dei dirigenti scolastici che temono di incorrere in eventuali sanzioni per la mancata ottemperanza ad un obbligo di legge.

Una riflessione su Don Milani

La Cisl Scuola Brescia, in collaborazione con la Federazione dei Pensionati e la CISL di Brescia organizzano un momento di riflessione dedicato a Don Lorenzo Milani.

L'evento si terrà a Travagliato, Sabato 8 febbraio 2014, alle ore 15,00, presso la chiesa del suffragio.

In allegato il volantino dell'iniziativa.

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "Registrazione newsletter".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

I nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)

Newsletter

CISL SCUOLA
BRESCIA - VALLECAMONICA

